

Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018, PROT. 212983 del 15/10/2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/10/2018, per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia), ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 154/2019 PROT. 12694 del 22/01/2019 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 24/01/2019 composta dai seguenti professori:

Prof. Brighenti Furio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma - settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia) - settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia)

Prof. Fadiga Luciano - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Ferrara - settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia) - settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia)

Prof. Fattori Patrizia - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bologna - settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia) - settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia)

si è riunita, salvo ricusazioni, per via telematica, il giorno 8/02/2019 alle ore 08:30

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione dei nominativi dei candidati da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

che non sussistono situazioni di incompatibilità con il/i candidato/i, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Luciano Fadiga e del Segretario, nella persona del Prof. Furio Brighenti attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo tra i componenti afferenti a sede diversa dalla sede che bandisce la procedura;



per l'individuazione del Segretario:

- in ruolo presso l'ateneo che ha indetto la procedura, fatto che rende più agevole la trasmissione degli atti agli uffici.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione...che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento."

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato, o dei candidati in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del/i candidato/i:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente

documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi a esaminare la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Fabrizio Strata

Profilo curricolare:

Il candidato Fabrizio Strata è laureato in Medicina e Chirurgia ed è Dottore di Ricerca in Neuroscienze dal 1996. Dal novembre 2007 è Ricercatore Universitario inquadrato nel SSD BIO/09 presso l'Università di Parma. Il 31/01/2014 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia per il SSD BIO/09. È stato coordinatore di un progetto PRIN 2008. Nel 1990, 1997 e 1998 ha goduto di Fellowships (Sigma Tau, CNR e HFSP) per programmi di studio e ricerca presso l'Università di Torino, la SISSA e la Vanderbilt University (USA). Nel periodo 2011- 2015 è stato Visiting Professor dell'UCSF, e dal 2016 al 2017 Adjunt Professor for Research Methodology al LUDS Foundation. Nel periodo 2000-2006 è stato research assistant presso l'University of California-San Francisco (USA). È stato reviewer di diverse riviste del settore ed è stato recentemente invitato a far parte dell'editorial board della rivista *Frontiers in Synaptic Neuroscience* come Review Editor.

Il candidato è stato titolare con continuità di corsi di Fisiologia dalla data di inquadramento come Ricercatore, come risulta dal sito dell'Ateneo di Parma. Dall'AA 2008/09 ha impartito un totale di 49 crediti didattici (CFU) di Fisiologia, prevalentemente per corsi triennali in ambito sanitario (Infermieristica, Tecniche Audioprotesiche, Logopedia), con un impegno medio pari a 4,5 CFU/anno.

La produzione scientifica totale del candidato è testimoniata da un totale di 24 lavori scientifici (tra cui 20 full papers: classificazione WOS-Clarivate) pubblicati a partire dal 1994. L'IF totale



delle pubblicazioni risulta pari a 91,44 con IF medio per pubblicazione di 3,81. Queste pubblicazioni hanno ottenuto (alla data del 8/02/2019) n° 747 citazioni totali sulla banca dati WOS-Clarivate con una media di citazioni per pubblicazione pari a 31, e una media di citazioni per anno pari a 2,11 considerando le date di pubblicazione. Oltre a questo, ha pubblicato 26 atti di congressi nazionali e internazionali.

L' h-index del candidato è pari a 15 e 16, rispettivamente per WOS e SCOPUS.

Ai fini della presente procedura, il candidato ha presentato 12 lavori (3 pubblicati negli ultimi 10 anni; anzianità media di pubblicazione 15,2 anni) tra cui 11 lavori in extenso e 1 short communication. In 8 dei 12 contributi presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente.

In particolare, l'Impact Factor WOS totale delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 61,9 (IF medio 5,2), con 9 su 12 contributi in riviste collocate nel primo quartile di categoria sulla base dell'IF. A oggi, i lavori presentati hanno ricevuto in totale 501 citazioni per una media di 41,8 citazioni per pubblicazione, corrispondenti a 2,6 citazioni per anno, considerando le date di pubblicazione.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Brighenti Furio:

Il Candidato Fabrizio Strata è un ricercatore dalla ampia esperienza internazionale maturata in prestigiose università estere. Il suo curriculum scientifico è caratterizzato da una produzione coerente con le tematiche della fisiologia e, ultimamente, anche da collaborazioni interdisciplinari. La sua produzione scientifica complessiva dal punto di vista della rilevanza delle fonti è molto buona, con alcuni punti di eccellenza, anche se appare caratterizzata da una relativamente limitata intensità e da discontinuità temporale, soprattutto negli ultimi dieci anni. Alla qualità dei contributi non sempre corrisponde una altrettanto ampia diffusione nell'ambito della comunità scientifica, come testimoniato dall'h-factor pari a 16. L'autonomia è testimoniata dal buon numero di lavori in cui è primo o ultimo autore. E' stato coordinatore di un progetto di ricerca nazionale finanziato su base competitiva. Si rilevano altresì elementi curriculari che testimoniano un ruolo attivo all'interno della comunità scientifica internazionale di riferimento, come l'appartenenza a comitati editoriali di riviste di settore. Nonostante il suo ruolo di ricercatore non lo obblighi alla didattica, presenta un impegno continuo negli ultimi undici anni come titolare di corsi di insegnamento principalmente per lauree triennali dell'ambito sanitario. Dall'analisi del curriculum e dei lavori presentati emerge la figura di un candidato dal profilo scientifico buono, le cui evidenti potenzialità di ricerca risentono tuttavia di una mancanza di continuità nell'ultimo periodo.

2. Giudizio espresso dal Prof. Fadiga Luciano

Il candidato Fabrizio Strata è caratterizzato da una esperienza didattica buona e da una molto buona produzione scientifica, pertinente con il settore concorsuale, caratterizzata da una discreta intensità media (21 lavori indicizzati Scopus in 24 anni di età accademica, calcolata sulla base della sua prima pubblicazione) ma da una continuità temporale non del tutto convincente (solo 4 lavori negli ultimi 10 anni). Il suo indice di Hirsch (16 secondo Scopus) riflette pertanto questi aspetti. I 12 lavori presentati sono tutti pertinenti, di qualità in media molto buona (sulla base del loro impact factor), caratterizzati da rigore scientifico ed originalità, ma appaiono concentrati soprattutto nel primo periodo della sua carriera. Nella maggior parte dei lavori presentati il candidato risulta primo o ultimo autore o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate così come quella degli indicatori sopra citati indicano in modo inequivocabile che, sebbene il candidato occupi una posizione riconosciuta nell'ambito della comunità scientifica nazionale ed internazionale, non ha mantenuto con costanza la sua produzione scientifica. Nei primi anni della sua carriera ha

trascorso lunghi periodi di ricerca all'estero. E' stato Principal Investigator di un progetto di ricerca nazionale competitivo e attesta la partecipazione a comitati editoriali di riviste del settore. Presi nell'insieme, gli elementi curriculari e le pubblicazioni evidenziano un profilo di buon ricercatore, dalla buona esperienza didattica e produttività scientifica, che non ha però saputo consolidare nel tempo la sua piena maturità scientifica.

3. Giudizio espresso dal Prof. Fattori Patrizia

Il profilo scientifico del candidato Fabrizio Strata è quello di un ricercatore apprezzabilmente produttivo nel campo della Fisiologia. Ha svolto un discreto carico didattico da quando ha assunto il ruolo di Ricercatore Universitario BIO/09. Pregevoli i prolungati periodi di ricerca all'estero in prestigiosi centri di ricerca internazionali e la capacità di attrarre grant e fellowships all'inizio della sua carriera. Rimarcabile la produttività scientifica di numerosi articoli in estenso recensiti su riviste di rilievo internazionale, meno intensa nell'ultimo periodo della sua carriera, come testimoniato dall'h-index. Delle 12 pubblicazioni da valutare, in numerose la rilevanza scientifica è elevata, con apprezzabile diffusione nella comunità scientifica, con discreto indice di citazione dall'anno della pubblicazione; la congruenza col SSD BIO/09 è elevata in tutte le pubblicazioni presentate. La produzione scientifica complessiva denota buona continuità tematica e temporale. Il giudizio complessivo in relazione alla presente procedura valutativa è buono.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato Fabrizio Strata ha svolto per oltre un decennio una consistente e continua attività didattica attinente alla fisiologia nell'ambito di diversi corsi di studio dell'area sanitaria.

Il candidato possiede una buona produzione scientifica complessiva, di rilevanza per la comunità scientifica di riferimento ma caratterizzata da limitata intensità, e da discontinuità temporale. Ciò è testimoniato da un h-index non particolarmente elevato per il ruolo e dal numero di citazioni ottenute in media dai suoi lavori nel corso degli anni. I 12 lavori presentati ai fini della presente procedura, pur confermando questo quadro, sono comunque contributi ottimi, caratterizzati da originalità, innovatività e rigore metodologico. Inoltre, in tutti i casi trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Buona/ottima in media la rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale, a cui tuttavia non sempre corrisponde un altrettanto ampia diffusione nell'ambito della comunità scientifica. Nella maggioranza dei casi il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori sopra citati, indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione riconosciuta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Nei primi anni della sua carriera ha trascorso lunghi periodi di ricerca all'estero. E' stato Principal Investigator di un progetto di ricerca nazionale finanziato su base competitiva. Si rilevano altresì elementi curriculari che testimoniano un ruolo attivo all'interno della comunità scientifica internazionale di riferimento, come l'appartenenza a comitati editoriali di riviste di settore. Gli elementi curriculari sopra riportati mettono in luce un profilo scientifico di un candidato capace che, tuttavia, nel corso degli anni non ha consolidato la sua maturità. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge la figura di un candidato dotato di capacità didattiche e di ricerca e da un profilo complessivamente buono.

Candidato Stefano Rozzi

Profilo curriculare:



Il candidato Stefano Rozzi è laureato in Medicina e Chirurgia ed è Dottore di Ricerca in Neuroscienze dal 2004. Dal novembre 2005 è Ricercatore Universitario inquadrato nel SSD BIO/09 presso l'Università di Parma. Il 4/04/2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia per il SSD BIO/09. Il 23/09/2018 ha anche ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia per il medesimo settore disciplinare. Dal 2006 a oggi ha partecipato con continuità a numerosi progetti competitivi (4 progetti PRIN, 3 progetti EC, 2 progetti Belgian-IUAP). Dal 2008 al 2013 è stato Junior Scientist del gruppo di ricerca IIT costituito presso il dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma. Dal 2013 è coinvolto attivamente in ricerche svolte in collaborazione con università internazionali (Leuven - BE e UCL - UK). È stato reviewer per diverse riviste del settore. E' stato altresì reviewer di progetti finanziati da Agenzie internazionali (EC-ERC e FWO-NL), Nel 2017/18 è stato membro dell'editorial board della rivista Frontiers in Neuroscience come Guest Associate Editor.

Il candidato è stato titolare con continuità di corsi di Fisiologia dalla data di inquadramento come Ricercatore, come risulta dal sito dell'Ateneo di Parma. Dall'AA 2008/09 ha impartito un totale di circa 63 crediti didattici (CFU) di Fisiologia, prevalentemente per corsi di LM a ciclo unico in ambito sanitario (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria), con un impegno medio pari a 5,7 CFU/anno. Nel 2017/18 ha rivestito un incarico di insegnamento per il master di primo livello in Riabilitazione Infantile dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha partecipato a scuole di dottorato in Neuroscienze presso l'Università di Parma e in Neuroscienze Cognitive presso l'Università di Pavia, e al MSC-training network DISCOS (2008). E' stato relatore o correlatore di tesi di laurea triennali e magistrali presso i corsi di laurea in medicina e Chirurgia, Biologia e Applicazioni Biomediche, Psicologia, Psicobiologia e Scienze Cognitive e Scienze Motorie dell'Università di Parma, nonché reviewer o controrelatore di due tesi di dottorato presso l'Università di Trento (2016) e l'Università la Sapienza di Roma (2017).

La produzione scientifica totale è testimoniata da 41 lavori scientifici in extenso (tra cui 32 full papers e 3 reviews: classificazione WOS-Clarivate) pubblicati su riviste internazionali a partire dal 2001. L'IF totale delle pubblicazioni risulta pari a 239 con IF medio per pubblicazione di 5,83. Queste pubblicazioni hanno ottenuto (alla data del 8/02/2019) n° 3351 citazioni totali sulla banca dati WOS-Clarivate, con una media di citazioni per pubblicazione pari a 81,7 e una media di citazioni per anno pari a 8,82 considerando le date di pubblicazione.

Oltre a questo, ha pubblicato 8 capitoli di libro, due lavori su riviste nazionali e 37 atti di congressi nazionali e internazionali. E' stato inoltre relatore in 19 convegni nazionali ed internazionali e ha tenuto 2 invited talk in prestigiose Università estere.

L' h-index del candidato è pari a 23, sia per WOS sia per SCOPUS.

Ai fini della presente procedura, il candidato ha presentato 12 lavori (7 pubblicati negli ultimi 10 anni; anzianità media di pubblicazione 8 anni) tra cui 11 lavori in extenso e 1 review. In 7 dei 12 contributi presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente.

In particolare, l'Impact Factor WOS totale delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 106,9 (IF medio 8,9), con 8 su 12 contributi in riviste collocate nel primo quartile di categoria sulla base dell'IF. A oggi, i lavori presentati hanno ricevuto in totale 2386 citazioni con una media di 199 citazioni per anno, corrispondenti a 18,5 citazioni per anno calcolata considerando le date di pubblicazione.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Brighenti Furio

Il Candidato Stefano Rozzi presenta un curriculum caratterizzato da una produzione scientifica pienamente coerente con le tematiche della fisiologia. La sua produzione complessiva è molto

buona, con alcuni punti di eccellenza dal punto di vista della rilevanza delle fonti. Tale produzione è altresì caratterizzata da una ottima intensità e continuità temporale, con un gran numero di lavori pubblicati negli ultimi dieci anni. Alla qualità dei contributi corrisponde una altrettanto ampia diffusione nell'ambito della comunità scientifica, come testimoniato dall'h-factor pari a 23, elevato per la sua età accademica e per il ruolo. L'autonomia è testimoniata dal buon numero di lavori in cui è primo o ultimo autore. Pur non essendone diretto responsabile ha partecipato in modo continuativo a un gran numero di progetti di ricerca finanziati su base competitiva, anche internazionali. Si rilevano altresì elementi curriculari che testimoniano un ruolo attivo all'interno della comunità scientifica internazionale di riferimento, come l'appartenenza a comitati editoriali di riviste di settore e ruoli di reviewer per progetti competitivi internazionali. Nonostante il suo ruolo di ricercatore non lo obblighi alla didattica, presenta un impegno continuo negli ultimi undici anni come titolare di corsi di insegnamento principalmente per lauree magistrali dell'ambito sanitario, oltre che attività di tutorato per tesi di laurea e laurea magistrale. Dall'analisi del curriculum e dei lavori presentati emerge la figura di un candidato dal profilo scientifico eccellente, pienamente maturo per il ruolo di professore di seconda fascia.

2. Giudizio espresso dal Prof. Fadiga Luciano

Il candidato Stefano Rozzi è caratterizzato da una esperienza didattica molto buona e da un'ottima produzione scientifica, pertinente con il settore concorsuale, caratterizzata da un'ottima intensità media (oltre 40 lavori indicizzati Scopus in 18 anni di età accademica, calcolata sulla base della sua prima pubblicazione) e da una eccellente continuità temporale (oltre 30 lavori negli ultimi 10 anni). Il suo indice di Hirsch riflette pertanto questi aspetti, così come il conseguimento dell'idoneità a professore di prima fascia nel settore BIO/09. I 12 lavori presentati sono tutti pertinenti, di qualità in media da molto buona a ottima (sulla base del loro impact factor), caratterizzati da rigore scientifico ed originalità, ben distribuiti durante la carriera. Nella maggior parte dei lavori presentati il candidato risulta primo o ultimo autore o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate, così come quella degli indicatori sopra citati, indicano in modo inequivocabile una posizione ben riconosciuta nell'ambito della comunità scientifica nazionale e internazionale e una eccellente costanza nella produzione scientifica. Non particolarmente rilevante la sua frequenza di laboratori all'estero, ha partecipato a numerosi progetti competitivi di ricerca, anche internazionali, come collaboratore. Attesta numerosi inviti in qualità di relatore e la partecipazione al comitato editoriale di una rivista del settore. Presi nell'insieme, gli elementi curriculari e le pubblicazioni evidenziano un profilo di ottimo ricercatore caratterizzato da buona esperienza didattica e da ottima produttività scientifica, pienamente maturo per il ruolo di professore di seconda fascia

3. Giudizio espresso dal Prof. Fattori Patrizia

Il profilo scientifico del candidato Stefano Rozzi è quello di un ricercatore continuamente ed apprezzabilmente produttivo nel campo della Fisiologia. Ha svolto un consistente carico didattico da quando ha assunto il ruolo di Ricercatore Universitario BIO/09. Pregevole l'arricchimento della sua formazione tramite numerose collaborazioni scientifiche in prestigiosi centri di ricerca internazionali mantenute nel corso degli anni. Rimarcabile la produttività scientifica di numerosi articoli in estenso recensiti su riviste di rilievo internazionale, con particolare continuità temporale mantenuta intensa anche nei tempi più recenti, come testimoniato dall'h-index. Delle 12 pubblicazioni da valutare, in numerose la rilevanza scientifica è elevata, con eccellente diffusione nella comunità scientifica e con ottimo indice di citazione dall'anno della pubblicazione; la congruenza col SSD BIO/09 è elevata in tutte le pubblicazioni presentate. La produzione scientifica complessiva denota ottima e costante continuità tematica e temporale. Il giudizio complessivo, in relazione alla presente selezione, è ottimo.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:



Il candidato Stefano Rozzi ha svolto per oltre un decennio una consistente e continua attività didattica attinente alla fisiologia nell'ambito di diversi corsi di studio triennali e magistrali, incluse attività di tutoraggio per tesi di laurea e lauree magistrali. Il candidato possiede una ricca produzione scientifica complessiva, caratterizzata da ottima intensità, continuità temporale e rilevanza per la comunità scientifica di riferimento. Ciò è testimoniato dall'ampio numero di pubblicazioni scientifiche su riviste ad alto impatto, da un h-index elevato per il ruolo e da un notevole numero di citazioni ottenute in media dai suoi lavori nel corso degli anni. I 12 lavori presentati ai fini della presente procedura confermano e rafforzano questo quadro, mettendo altresì in risalto una produzione assai buona e costante nel tempo. In tutti i casi trattasi di ottimi contributi, con un picco di assoluta eccellenza, caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Tutti i contributi sono pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Ottima in media la rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale ed eccellente la diffusione nell'ambito della comunità scientifica. Nella maggior parte degli articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori sopra citati, indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione assai riconosciuta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Nel corso degli anni, pur non essendone diretto responsabile, ha partecipato a un gran numero di progetti di ricerca finanziati su base competitiva, anche internazionali. Si rilevano altresì elementi curriculari che testimoniano un ruolo attivo all'interno della comunità scientifica internazionale di riferimento, come l'appartenenza a comitati editoriali di riviste di settore, l'organizzazione di eventi scientifici, il ruolo di reviewer per progetti competitivi internazionali e inviti come relatore in contesti internazionali. Gli elementi curriculari sopra riportati mettono in luce un profilo molto maturo del candidato. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge la figura di un candidato dal profilo scientifico ottimo e dalle ottime capacità didattiche e di ricerca.

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sui candidati, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato Stefano Rozzi è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia) – settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia).

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

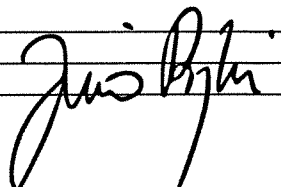
La riunione viene sciolta alle ore 18:00

Luogo e data Parma, Bologna, Ferrara 8/02/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione
Prof. Luciano Fadiga
Prof. Partizia Fattori
Prof. Furio Brighenti

(Presidente) _____
(Componente) _____
(Segretario) _____



Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 05D1
settore scientifico-disciplinare BIO/09
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.
154/2019 PROT. 12694 del 22/01/2019
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma in data 24/01/2019

Prof. Furio Brighenti

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il/La sottoscritto/a Prof./Prof.ssa Luciano Fadiga, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 05D1, settore scientifico-disciplinare BIO/09, presso l'Università di Ferrara con afferenza a in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 15/10/2018 pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/10/18 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il settore concorsuale 0521 (Fisiologia), settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia),

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 8/02/2019 per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso. Il/La sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Ferrara, 08/02/2019 firma



Al Segretario

della Commissione di valutazione
sette concorsuale 05D1
sette scientifico-disciplinare BIO/09
nominata con Decreto Rettoriale rep. DRD n.
154/2019 PROT. 12694 del 22/01/2019
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma in data 24/01/2019

Prof. Furio Brighenti

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il/La sottoscritta Prof.ssa Patrizia Fattori,

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 05D1

sette scientifico-disciplinare BIO/09

presso l'Università ____ di Bologna _____

con afferenza al SSD BIO/09 _____

in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 15/10/2018 pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/10/18 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il settore concorsuale 0521 (Fisiologia), settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia),

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 8/02/2019 per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Bologna, 8 febbraio 2019

firma

